

Ossigeno-ozonoterapia. Anche l'ossigeno-ozonoterapia potrebbe essere considerata una "terapia" fisica; sia l'ossigeno che l'ozono sono dei gas normalmente presenti in ogni attività biologica. E' comunque una terapia complementare praticata dal Fisiatra nell'ambito di un **progetto riabilitativo globale.**



Agopuntura. Con questo trattamento che fa riferimento alla Medicina Tradizionale Cinese, si cerca di riequilibrare quelle situazioni che hanno portato alla malattia e ripristinare uno stato di benessere.



Nel nostro Ambulatorio HTC si possono praticare tutte le terapie di cui sopra e si può provvedere ad ogni Consulenza Specialistica ritenuta opportuna dal Fisiatra o dal Cliente.

In **HTC**, si possono eseguire :

- **Agopuntura**
- **Omotossicologia**
- **Mesoterapia**
- **Tecniche di rilassamento**
- **Infiltrazioni articolari (anche ecoguidate)**
- **Infiltrazioni peridurali**
- **Terapie fisiche (tens, ionoforesi, ultrasuoni)**
- **Massaggi**
- **Rieducazione motoria**
- **Cura del piede**
- **Visite specialistiche di pertinenza**



HTC srl
Dir. Sanitario: Dr.ssa Piera Adele Milani
Via Martiri Partigiani, 33
27049—Stradella—PV
Tel. 0385 246861—Fax 0385 43363
e-mail: info@htcnet.it
Web: www.htcnet.it
Aut. Ordine dei Medici di Pavia n. 25 del
12/06/2001

AREA DOLORE



**PREVENZIONE
DELL'
INVECCHIAMENTO
ARTICOLARE**

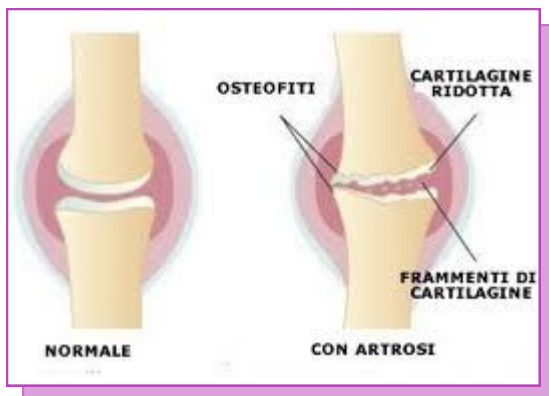
CARTA DEI SERVIZI

QUANDO IL MAL DI SCHIENA E' UN DOLORE CRONICO

Fra pochi anni in alcune aree dell'Italia del Nord il 35% della popolazione avrà più di 65 anni. Staticamente più del 90% di questa popolazione, se opportunamente analizzata, presenterà dell' "artrosi". Circa il 50% di questa popolazione soffrirà di "malattia artrosica" ossia avrà un' artrosi sintomatica, dolente. L'altro 50% vivrà nel cosiddetto "stato artrosico", ossia una condizione in cui radiograficamente è presente un' artrosi che però non causa sintomi e dolori.

Si conclude che (questo è un dato noto a tutti i Fisiatri, Reumatologi ed Ortopedici), fra non molto, il 90% della popolazione degli ultra 65 anni, ad esempio dell'Oltrepò Pavese, sarà affetta da "poliartrosi"; di questi il 50% andrà probabilmente incontro a **malattia artrosica** con: dolori articolari-muscolari-ossei, dolori alla colonna vertebrale, alle spalle, alle anche, alle ginocchia ed ad altre articolazioni grandi e piccole (mani - piedi).

Stando così le cose, è necessario **affrontare il problema** offrendo ottime cure, ma facendo molta attenzione a non causare ulteriori patologie da abuso di farmaci, che in questi casi sono spesso visti come un' ancora di salvezza. E' però ancora più importante mettere in atto tutti i mezzi scientificamente noti che possano **prevenire** il manifestarsi della malattia artrosica.



Principalmente i compiti che **si propone HTC** sono due:

Curare l'artrosi nel modo migliore, senza causare ulteriori malattie.

Prevenire l'artrosi ossia prevenire la "malattia" artrosica. Questo significa che, con vari mezzi, l'arte medica, oggi, è in grado di fare regredire i sintomi della malattia artrosica per tornare alla fase asintomatica della malattia stessa.

Lo stesso quadro radiografico di degenerazione artrosica, ad esempio in un ginocchio, può essere presente tanto nella malattia artrosica (un ginocchio che fa male e limita i movimenti del paziente), che nello stato artrosico (un ginocchio che non fa male e che non limita il soggetto, permettendogli di fare qualsiasi movimento ed anche attività sportiva).

Sta alla **riabilitazione mirata per l'anziano**

far sì che lo stato artrosico, non degeneri nella dolorosa e limitante malattia artrosica.

Il Centro Medico HTC da tempo è a disposizione della sua clientela nello studiare con particolare attenzione **lo stato e la malattia artrosica**. Logicamente sono relativamente pochi i casi di pazienti affetti da dolori articolari che vengono al nostro ambulatorio in **fase acuta**, senza avere prima assunto FANS e/o cortisonici; queste sono molecole **non** curative (non portano mai alla guarigione), ma sintomatiche, diminuiscono o cancellano i sintomi. Se non sono curativi questi farmaci devono essere utilizzati per il più breve tempo possibile per evitare gli spiacevoli effetti secondari che possono addirittura cambiare le abitudini di vita del Paziente.

Nella fase **subacuto-cronica**, ossia quando è finita la sintomatologia legata a tumefazione, arrossamento, marcata limitazione articolare, in altri termini dopo i primi 5 - 15 giorni di dolori articolari, gli indirizzi terapeutici sono numerosi e, fortunatamente, quasi mai in antitesi tra loro.

Oggi nel trattamento dello stato e della malattia artrosica subacuta e soprattutto cronica, prevalgono alcune metodiche, quasi sempre associate tra loro, che non analizzeremo nei dettagli, ma di cui si può chiedere informazioni parlando con gli Specialisti del Centro anche in sportelli gratuiti:

Terapia del movimento-ginnastica medica. Con il movimento, effettuato nelle opportune modalità e progressività, si migliora la funzione (con Fisiatra, Fisioterapista e Terapista del Movimento).

Terapia fisica. Si impiegano mezzi fisici come ultrasuoni, microonde ed altri, al fine di migliorare uno o più fattori alterati dalla degenerazione artrosica (con il Fisioterapista).

Terapia biochimica-farmacologica. Principalmente si cerca di bloccare i meccanismi della flogosi-dolore in senso lato con molecole attive in quantità ponderale (con il Fisiatra ed il Terapista del Dolore).

Terapia omeopatica - omtossicologica.

Si cerca di stimolare alcuni organi e/o tessuti, con prodotti in quantità non ponderale, a indurre fattori migliorativi (con il Fisiatra ed il Terapista de Dolore).

